



Università
Ca' Foscari
Venezia

Linee guida per l'offerta formativa 2017-2018

Senato Accademico del 6 luglio 2016 – Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2016

1. Lauree e Lauree magistrali	1
1.1. Istituzione e attivazione dei corsi di studio	1
1.2. Sostenibilità dell'offerta didattica	2
1.3. Programmazione didattica	4
1.4. Programmazione degli accessi.....	5
2. Master universitari di I e II livello	6
3. Attività previste e calendario per la definizione dell'offerta formativa 2017-2018.....	9

1. Lauree e Lauree magistrali

Il rispetto delle linee guida sarà verificato in fase di approvazione dell'offerta formativa.

1.1. Istituzione e attivazione dei corsi di studio

- Istituzione di nuovi Corsi di studio:** le nuove proposte dovranno presentare un documento di progettazione che risponda ai criteri valutativi indicati dall'ANVUR¹. Le proposte saranno valutate dagli organi di governo anche in relazione alla rispondenza con gli obiettivi definiti dal Piano strategico di Ateneo, e in particolare rispetto ai seguenti indicatori:
 - capacità di attrazione di studenti qualificati e internazionali (anche in relazione alle modalità di accesso e selezione previste);
 - grado di raccordo tra gli ambiti di formazione e le tematiche di ricerca sviluppate dalle strutture proponenti; inglese come lingua di insegnamento
 - inglese come lingua di insegnamento;
 - prospettiva di accordi per percorsi internazionali (*double degrees*);
 - presenza di adeguate risorse strutturali e di personale amministrativo atte a sostenere l'offerta didattica del Dipartimento.
 - presenza di docenti di riferimento di alto profilo dal punto di vista della ricerca e adeguati, per numero e caratteristiche, a garantire la sostenibilità del nuovo corso e degli altri corsi del Dipartimento per la loro durata normale; in alternativa, adeguata previsione nel piano di reclutamento;
 - effettiva partecipazione dei docenti di riferimento al progetto.
- Assetto generale dell'offerta formativa:** le strutture didattiche dovranno proporre, in tempo utile per l'approvazione da parte degli organi di governo nelle sedute del 28 settembre (Senato Accademico) e del 7 ottobre (CdA), l'assetto generale della propria offerta per l'a. a. 2017-2018, in relazione a:

¹ Vedi Allegato 1 delle Linee guida: http://www.anvur.org/attachments/article/26/DEFLineeGuida_Accreditame~.pdf

- conferma dei corsi di studio e dei curricula già attivati nell'anno precedente;
- disattivazione di corsi di studio e curricula;
- attivazione di nuovi corsi di studio e curricula.

La delibera degli organi sarà comunque subordinata all'approvazione definitiva dell'offerta formativa (febbraio 2017), che valuterà in merito alla sua sostenibilità e al rispetto delle presenti linee guida e dei requisiti di accreditamento.

3. I Dipartimenti e i Collegi didattici dovranno consolidare l'attività di **consultazione delle Parti sociali**²; tale attività è obbligatoria nel caso di modifica dell'ordinamento didattico, al fine di verificare e aggiornare i profili professionali e gli obiettivi di apprendimento previsti dal corso di studio.
4. Nei casi in cui venga proposta una modifica dell'ordinamento didattico del corso, il Collegio didattico dovrà provvedere ad una accurata revisione dei contenuti della **sezione A della scheda SUA-CdS** (Obiettivi della formazione)³.
5. I Collegi didattici dovranno aggiornare le informazioni finalizzate alla comunicazione e all'orientamento; il Settore Offerta formativa coordinerà la raccolta delle diverse informazioni, in collaborazione con le strutture didattiche e i servizi coinvolti (Orientamento, Relazioni internazionali, Comunicazione eccetera).
6. **Percorsi internazionali**: anche ai fini di una corretta distribuzione delle risorse dedicate all'internazionalizzazione e di una adeguata comunicazione agli studenti, le proposte di convenzione per il rilascio di titoli multipli o congiunti devono essere approvate contestualmente all'offerta formativa.

1.2. Sostenibilità dell'offerta didattica

7. **Numerosità degli studenti**: Le strutture didattiche dovranno disattivare, o convertire in titoli congiunti o doppi con altri Atenei italiani o stranieri, i corsi di studio che risultino al di sotto in entrambi i seguenti parametri:
 - numero medio d'immatricolati nell'ultimo biennio – dato ANS al 31 gennaio – non inferiore a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali;
 - numero d'immatricolati all'anno accademico corrente – dato Sistema informativo di Ateneo al 31 dicembre – non inferiore a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali⁴.
8. **Requisiti di docenza**: sia per i corsi già attivati che per i corsi di nuova attivazione, dovranno essere individuati i docenti di riferimento dei corsi di studio, secondo quanto previsto dal DM 47/2013 e s.m.i, verificando la persistenza di tale requisito per la durata normale del corso di studio. In caso di situazioni di criticità, dovute ad esempio al ricorso a docenti non ancora in servizio o di cui sia prevista la cessazione nei prossimi anni accademici, la struttura didattica dovrà dimostrare la permanenza dei requisiti di accreditamento.

² Tale attività deve essere adeguatamente documentata e può essere descritta nel quadro A1.b della scheda SUA-CdS.

³ La sezione A della SUA-CdS prevede i seguenti quadri:

- A1: Consultazione con le cd "Parti sociali";
- A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;
- A2.b: Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT);
- A3: Requisiti di ammissione;
- A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso;
- A4.b: Risultati di apprendimento attesi: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione;
- A4.c: Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento;
- A5: Caratteristiche della prova finale.

⁴ Il Senato Accademico, nella seduta del 24 febbraio 2016, ha invitato "a mettere in atto misure concrete volte ad accrescere l'attrattività delle Lauree magistrali in **Scienze e Tecnologie dei bio e nanomateriali** (classe LM-53), in **Chimica e Tecnologie sostenibili** (classe LM-54) e in **Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro** (classe LM-54), sia tramite attività d'orientamento, sia attraverso il riesame e la riprogettazione dei percorsi formativi, avvalendosi del contributo di Enti, Aziende, Istituzioni e altri portatori d'interesse. e. In particolare viene richiesto, che a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, l'attivazione di corsi sia in lingua inglese". Ai Dipartimenti e alla Scuola interessati è chiesto di riscontro a tale richiesta in sede di approvazione dell'offerta formativa.

I docenti di riferimento dei corsi di studio devono essere individuati tra coloro che contribuiscono attivamente alla didattica del corso; oltre a rispettare quanto richiesto dalla normativa, devono essere consapevoli del ruolo ad essi attribuito. Per i corsi di studio “internazionali”⁵ potranno essere conteggiati, fino al 50% dei requisiti, i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile. Con riferimento a quanto previsto dal DM 194/2015, l’Ateneo non intende avvalersi di docenti a contratto quali docenti di riferimento.

I corsi che presentino criticità circa i requisiti necessari dovranno essere disattivati o convertiti in Master universitari.

9. Ai fini della verifica della **sostenibilità della didattica (DID)**, sono considerate ore di didattica assistita tutte le attività diverse dallo studio individuale.
Sono escluse dal computo della DID le esercitazioni linguistiche attribuite a Collaboratori ed esperti linguistici e a Lettori di scambio; analoghe attività affidate tramite contratti di didattica integrativa⁶ dovranno invece essere inserite nella DID, anche se il relativo monte orario non sarà fatto gravare sulla struttura didattica di riferimento. Sono inoltre escluse dal computo della DID le attività di tutorato online svolte da studenti tutor o tutor esterni.
10. Le strutture didattiche dovranno programmare le proprie attività didattiche **entro il monte ore utilizzato nell’anno precedente**, secondo le tempistiche riportate nel successivo calendario (paragrafo 3). L’eventuale esigenza di aumentare tale monte ore dovrà essere segnalata con congruo anticipo, al fine di consentire al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di valutarla in una seduta precedente a quella di approvazione dell’offerta formativa, in relazione alla quota di didattica sostenibile di ciascun Dipartimento e alla presenza di risorse sufficienti (aule, laboratori, docenti).
11. Per quanto riguarda la quota di didattica assistita coperta tramite **contratti/affidamenti retribuiti**, le strutture didattiche dovranno mantenersi all’interno del monte ore utilizzato nell’anno precedente. L’eventuale aumento di tale monte ore sarà valutato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in relazione alla didattica sostenibile di ciascun Dipartimento e ai maggiori oneri derivanti. Resta fermo l’obbligo, per ciascuna struttura didattica, di mantenere il rapporto tra le ore di didattica erogate per contratto/affidamento retribuito e le ore garantite dai professori e dai ricercatori di ruolo **entro il limite del 30%** delle ore potenzialmente offerte dal proprio corpo docente.
12. Verranno segnalate alle strutture didattiche le attività didattiche con un **numero di frequentanti** inferiore a 16 per le Lauree e 8 per le Lauree magistrali; a tal fine si farà riferimento ai dati indicati dagli studenti nel questionario di valutazione della didattica (domanda i-1), confrontati con quanto riportato nel registro delle lezioni. Le strutture didattiche dovranno tenere nel dovuto conto tale segnalazione, valutando l’opportunità di riprogrammare o disattivare tali attività, in particolare nei casi in cui la didattica erogata presenta situazioni di criticità.
13. La programmazione del monte ore di **esercitazioni linguistiche** deve essere coordinata dai Delegati per la didattica nei Dipartimenti e trasmessa entro il 15 dicembre al Centro Linguistico di Ateneo, per l’esame da parte del Comitato Scientifico. Le strutture didattiche dovranno programmare le esercitazioni linguistiche entro il monte ore complessivo assegnato per l’anno precedente. Le richieste delle ore complessive della struttura devono essere adeguatamente motivate.
14. Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2016, il monte ore di Ateneo di **esercitazioni linguistiche** è determinato, su base triennale, nella misura di 39.380 ore (naturali), al netto delle ore dedicate alle lingue a bassa frequenza.
15. All’interno del monte ore di Ateneo, il C.L.A. provvederà a definire due dotazioni orarie, la prima a favore della formazione disciplinare dei Dipartimenti linguistici, la seconda a favore della formazione linguistica veicolare per le altre Strutture, e alla ripartizione di tali dotazioni tra le varie lingue, tenendo conto del modello di riparto adottato dagli organi di Ateneo e delle richieste pervenute.

⁵ Corsi congiunti con atenei stranieri, ovvero corsi impartiti interamente in lingua inglese (DM 47/2013, All. A).

⁶ Vedi Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29 gennaio 2016.

1.3. Programmazione didattica

16. La **programmazione didattica** è definita secondo le tempistiche riportate nel successivo calendario (paragrafo 3). Dopo la chiusura delle SUA-CdS la programmazione didattica non potrà subire modifiche. In particolare, non potranno essere attivati nuovi insegnamenti e non potranno essere modificati gli incarichi didattici attribuiti ai docenti di ruolo (salvo i casi di non previste cessazioni, trasferimenti, collocazioni fuori ruolo e in aspettativa che impediscano al docente di erogare le attività didattiche precedentemente assegnate). La copertura dei contratti e affidamenti retribuiti programmati ma non ancora assegnati potrà essere definita successivamente, secondo le tempistiche di aggiornamento previste dalle SUA-CdS.
- Qualora impreviste variazioni nell'assetto (ad es. cessazione di incarichi istituzionali, cambio di ruolo etc.) rendano necessario completare il carico didattico di un docente di ruolo, si potranno assegnare al docente attività che si prevedeva di coprire tramite contratto o affidamento, o attività nei Master universitari, nei Dottorati di ricerca, nei PAS o nei TFA.
17. Ai docenti di ruolo dovrà di norma essere attribuita almeno un'attività didattica sul proprio settore di afferenza⁷.
18. Ai fini di una semplificazione della struttura interna dei percorsi, e per garantire la coerenza e la veridicità della programmazione didattica, i Collegi didattici dovranno riprogrammare le mutuazioni precedentemente attivate, valutando, ove possibile, la loro disattivazione; in particolare:
- le mutuazioni dovranno essere deliberate contestualmente alla programmazione didattica;
 - le mutuazioni di insegnamenti attivati presso altri Dipartimenti dovranno essere richieste entro tempi congrui e approvate dal Dipartimento competente;
 - l'insegnamento mutuato dovrà rispettare struttura, lingua, modalità di erogazione e CFU dell'insegnamento master; ove la denominazione e/o il SSD dell'insegnamento mutuato differiscano da quelli dell'insegnamento master, andrà in ogni caso garantita la coerenza dei contenuti;
 - non sono ammesse mutuazioni di insegnamenti con denominazioni palesemente incongrue o contraddittorie.
19. I Dipartimenti dovranno definire, anche in collaborazione tra loro, un'offerta di programmi **Minor**. I Minor saranno strutturati come cluster di corsi composti da tre moduli, per un totale di 18 CFU, offerti dai Dipartimenti (singolarmente o in collaborazione tra loro) e incentrati su contenuti relativi agli ambiti disciplinari di rispettivo interesse dei Dipartimenti proponenti, ovvero a carattere tematico multidisciplinare. I contenuti didattici dovranno essere organizzati in modo da non presupporre conoscenze pregresse negli ambiti di insegnamento, così da poter essere fruiti da studenti provenienti da diversi ambiti disciplinari, accrescendo quindi l'ampiezza del profilo culturale della formazione e la sua spendibilità nel lavoro, secondo un modello ampiamente diffuso sul piano internazionale. La scelta dei Minor da parte degli studenti sarà opzionale, ma i collegi didattici dovranno comunque garantire agli studenti la possibilità di introdurli nel proprio piano di studio. L'acquisizione del Minor verrà riconosciuta esplicitamente nel *Diploma Supplement* associato al diploma di Laurea.
20. Per i corsi di Laurea magistrale, i Dipartimenti dovranno attivarsi nella progettazione di contenuti formativi in collaborazione con partner aziendali e enti pubblici, e i Collegi didattici dovranno prevedere la possibilità di integrare i piani di studio con tali contenuti e le conseguenti attività didattiche, volte a promuovere esperienze di apprendimento attivo e interattivo, svolto attraverso attività di progetto collaborativo centrate su problemi e studi di casi definiti in collaborazione con le aziende e gli enti coinvolti. La scelta di queste attività didattiche da parte degli studenti sarà opzionale ma i collegi didattici dovranno comunque garantire agli studenti la possibilità di introdurli nel proprio piano di

⁷ Tale disposizione è vincolante per i docenti di riferimento dei corsi di studio, secondo quanto previsto dal DM 47/2013.

studio, come corsi sostitutivi ovvero soprannumerari ("**Laurea magistrale +**"). Le attività formative di cui trattasi verranno certificate esplicitamente nel *Diploma Supplement*.

21. I Collegi didattici dovranno definire in fase di programmazione didattica le attività da erogare in modalità **blended learning** e in modalità **online**, anche tenendo conto delle caratteristiche ed esigenze degli studenti frequentanti, dei contenuti da veicolare e di eventuali precedenti esperienze. Tali attività dovranno essere realizzate tenendo conto di quanto previsto dalle *Linee guida* di Ateneo in materia di didattica online, in corso di integrazione, e in collaborazione con il Settore Didattica Online.
22. I Collegi didattici dovranno definire in fase di programmazione didattica le attività da erogare **in lingua diversa dall'italiano**, al fine di garantirne la corretta tracciabilità in carriera e di consentire il rilascio dell'*Opzione Passaporto*⁸, nonché di agevolare la creazione di percorsi di studi in collaborazione con Atenei stranieri.
23. I Coordinatori dei Collegi didattici hanno la responsabilità di verificare la pubblicazione e aggiornamento dei programmi dei singoli insegnamenti (**syllabus**) da parte dei docenti; i programmi andranno inseriti in tempo utile per le attività di orientamento e di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo; potranno essere integrati e aggiornati anche successivamente; dovranno tuttavia essere completati entro luglio per gli insegnamenti del I semestre ed entro settembre per quelli del II semestre.

1.4. Programmazione degli accessi

24. I corsi ad accesso programmato sono definiti tenendo conto della numerosità soglia di ciascun corso di studio e dell'andamento delle iscrizioni, secondo quanto previsto dalla delibera del Senato Accademico n. 5 del 22 gennaio 2014. Le strutture didattiche dovranno pertanto verificare ed eventualmente aggiornare la numerosità soglia già definita nel gennaio 2014 e individuare i corsi per cui si richiede la programmazione degli accessi, tenendo conto dei dati storici degli iscritti e del trend delle immatricolazioni. Il Senato Accademico, unitamente all'approvazione dell'offerta formativa 2017-2018, esprimerà il proprio parere su tale materia al Consiglio di Amministrazione, il quale delibererà anche tenendo conto delle ricadute finanziarie⁹.

⁸ Delibera del Senato Accademico del 26 febbraio 2015.

⁹ Per quanto riguarda la Laurea in **Lingue, Civiltà e Scienze del Linguaggio** (classe L-11), secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo 2016, "il Dipartimento dovrà proporre, entro il prossimo 30 settembre, una modalità per l'introduzione del numero programmato per il corso di laurea nel suo complesso".

2. Master universitari di I e II livello

Sono confermate le Linee guida adottate negli anni precedenti:

1. Assicurare una maggiore **strutturazione dei percorsi**, con chiara indicazione delle attività formative in cui si articola il Master e dei relativi crediti formativi universitari e settori scientifico-disciplinari.
2. Valorizzare le **sinergie** e le interazioni tra i diversi percorsi formativi:
 - costruendo, ove possibile, Master universitari di I livello i cui percorsi siano riconoscibili, integralmente o comunque per il maggior numero possibile di CFU, come equivalenti al primo anno di corsi di Laurea magistrale;
 - definendo, ove possibile, un percorso comune con corsi di Dottorato di Ricerca, al fine del rilascio, al termine del primo anno di dottorato, del titolo di Master universitario di II livello, in relazione a quanto previsto dall'art. 7, comma 2 del Regolamento di Ateneo dei Dottorati di Ricerca.
3. Garantire l'**integrazione con il territorio** e la rispondenza dei progetti alle esigenze di formazione e di aggiornamento espresse dal mondo produttivo. Per i Master "executive" prevedere in via prioritaria il coinvolgimento del territorio nella progettazione, nello svolgimento delle attività formative (compresi gli stage), nel *placement* e nell'erogazione di borse di studio. Tali caratteristiche costituiranno elementi determinanti nella valutazione dei progetti da attivare.
4. Consolidare e sviluppare l'**internazionalizzazione** e le relazioni con Atenei stranieri.
5. Assicurare, in fase di progettazione, la **sostenibilità finanziaria** del corso, attraverso una puntuale previsione delle voci di entrata e di spesa.
6. Prevedere l'emanazione di un **bando unico** sia per i Master post lauream sia per i Master executive, anche ai fini del miglioramento della promozione dei progetti formativi.
7. Sviluppare gli strumenti di rilevazione dell'**opinione degli studenti**, anche ai fini dei processi di auto-valutazione e miglioramento continuo della qualità.
8. Inserire le attività formative dei Master universitari nella banca dati U-GOV.

Per l'attuazione delle Linee guida n. 1 (struttura dei percorsi), n. 4 (integrazione con il territorio), n. 5 (internazionalizzazione) e n. 6 (sostenibilità finanziaria) vengono confermate le seguenti linee operative:

1. Struttura dei percorsi

- 1.1. La tipologia del Master universitario (Post lauream o Executive), deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso e con il target di utenza cui si rivolge¹⁰.
- 1.2. Indicare il referente scientifico per ciascuno degli **insegnamenti** in cui è strutturato il percorso formativo.
- 1.3. Definire, per ciascun Master universitario, la **Faculty**, secondo i seguenti criteri:
 - è composta dai docenti responsabili degli insegnamenti obiettivo;
 - deve coprire almeno il 60% delle ore di docenza del Master;
 la *Faculty* deve essere resa disponibile nella scheda progettuale.
- 1.4. Prevedere la redazione di una breve relazione a metà corso per verificare gli scostamenti rispetto al progetto iniziale.
- 1.5. Prevedere la redazione di una breve relazione di fine corso che, oltre a riassumerne gli aspetti caratterizzanti, esamini i risultati raggiunti e le eventuali criticità riscontrate, definendo le conseguenti azioni di miglioramento.

¹⁰ Secondo quanto previsto dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), art. 21.

1.6. Incentivare l'utilizzo dell'**e-learning**, prevedendo:

- la realizzazione di attività *blended*, attraverso la piattaforma di Ateneo¹¹ e tenendo conto di quanto previsto dalle *Linee guida* di Ateneo in materia di e-learning¹²;
- la possibilità di realizzare unità didattiche secondo la metodologia dei MOOC (Massive Online Open Courses), anche come forma di promozione e comunicazione del Master.

I Master che per loro natura si prestano maggiormente a tali forme di didattica dovrebbero prevederne uno sviluppo progressivamente maggiore.

1.7. Stimolare altre forme di innovazione didattica atte a migliorare l'apprendimento e l'acquisizione di competenze trasversali o *soft skills*.

4. Integrazione con il territorio:

4.1. Il progetto deve presentare almeno 3 **Convenzioni quadro** o Manifestazioni di interesse, che consentano di identificare i soggetti della manifestazione e le caratteristiche dell'interesse manifestato, come ad esempio:

- manifestazione di interesse per il progetto e per i profili formativi in uscita;
- disponibilità a concedere che il proprio simbolo/logo appaia su locandine e materiale del Master;
- disponibilità a collaborare alla definizione degli obiettivi formativi e alla progettazione del percorso, o alla sua realizzazione (testimonianze, workshop);
- finanziamento di borse di studio/sponsorizzazioni.

Il numero minimo di convenzioni richieste è derogabile a condizione che le convenzioni allegate siano giudicate di profilo elevato.

4.2. Le disponibilità a fornire **collaborazioni di stage** devono essere tali da coprire almeno 2/3 del numero minimo degli iscritti.

4.3. Il progetto deve presentare un'**analisi comparata** che indichi eventuali percorsi formativi simili presenti nel panorama italiano, riportando l'Università/Ente proponente e il link al sito e indicando i tratti distintivi e quelli comuni rispetto al progetto presentato.

5. Internazionalizzazione

5.1. Al fine di favorire la spendibilità all'estero delle competenze acquisite e il *placement* internazionale, i corsi che, per obiettivi e contenuti, si aprono verso tali dimensioni dovranno prevedere un numero crescente di moduli didattici erogati in **lingua inglese**.

5.2. Coerentemente con le deliberazioni di Ateneo in materia di **competenze linguistiche**, si prevede che la frequenza di un Master universitario richieda di norma la conoscenza della lingua inglese a un livello pari al B1 (B2 per i Master erogati in lingua inglese); al fine di valutare l'eventuale introduzione, in futuro, di specifici requisiti in ingresso o in uscita, si prevede di avviare un'attività di censimento volta a richiedere agli iscritti di presentare le certificazioni linguistiche possedute (di qualsiasi livello e lingua) o di sottoporsi alla verifica di tali competenze.

6. Sostenibilità finanziaria

6.1. I budget dovranno contenere un riferimento preciso per le singole voci di spesa. Nel caso di progetti reiterati, il riferimento dovrà sempre essere il consuntivo dell'anno precedente, cui apportare eventuali modifiche.

¹¹ <http://moodle.unive.it>.

¹² Così come attualmente stabilite dalla delibera del Senato Accademico del 23 Gennaio 2013, ovvero come ridefinite a valle delle future deliberazioni degli organi.

6.2. Le necessità di didattica del Master potranno essere soddisfatte:

- attraverso docenza a titolo gratuito, in forza di convenzioni;
- attraverso contratti di docenza, prevedendo un costo minimo di 60 Euro/ora (lordo persona);
- attraverso docenza di ruolo, nei termini e secondo le modalità previste dai regolamenti di Ateneo.

6.3. Ciascun progetto deve prevedere la presenza di un assistente organizzativo, con le seguenti funzioni¹³:

- svolgere un'attività di raccordo tra l'aula e l'organizzazione (garantire la presenza per almeno 1/3 delle attività d'aula);
- coadiuvare il Direttore e i docenti del Master;
- curare gli aspetti organizzativi e amministrativi del corso (lettere d'incarico, materiale didattico, erogazione questionari di valutazione, rilevazione ore etc.).

In conformità con la normativa vigente in materia verranno definite le modalità di selezione, la tipologia contrattuale da applicare e il corrispettivo da riconoscere. Tale attività non potrà in nessun caso essere affidata a studenti del Master.

¹³ Per i compiti degli assistenti organizzativi, si rimanda alla scheda "Job description" disponibile in area riservata alla sezione progettazione (http://www.unive.it/secure/phpapps/master_domanda/main.php).

3. Attività previste e calendario per la definizione dell'offerta formativa 2017-2018

Azione	Scadenza	Struttura di riferimento	Lauree e L.Magistrali	Master universitari
Definizione delle Linee Guida per l'Offerta Formativa (delibera S.A.)	6 luglio 2016	ADiSS - UOF	X	X
Approvazione Linee Guida per l'Offerta Formativa da parte del C.d.A.	15 luglio 2016	ADiSS - UOF	X	X
Presentazione proposte di istituzione di nuovi corsi di studio e conferma dell'assetto generale dell'offerta (conferma dei corsi attivati, attivazione e soppressione curricula)	16 settembre 2016	Dipartimenti	X	
Approvazione dell'assetto generale dell'offerta di Ateneo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuazione dei corsi di studio da attivare nell'a.a. 2017-2018 (tenendo conto di eventuali nuove istituzioni e/o modifiche agli ordinamenti didattici); ▪ articolazione in curricula 	settembre 2016	ADiSS - UOF	X	
Definizione della programmazione didattica per i corsi di I e II livello: <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività formative da erogare e loro organizzazione: struttura, periodo, modalità di erogazione (compresi corsi <i>blended</i> e online) e copertura; ▪ docenti di riferimento; ▪ eventuale programmazione degli accessi; ▪ posti riservati agli studenti non comunitari residenti all'estero. 	da settembre a dicembre 2016	Dipartimenti	X	
Scadenza redazione dei progetti di Master Universitario per l'a. a. 2017-2018	31 ottobre 2016	Singoli proponenti		X
Cofinanziamento Ateneo per i Visiting professors e richieste congedi: scadenza bandi:	ottobre 2016		X	
Esame delle proposte di Master Universitario e trasmissione di eventuali rilievi	novembre 2016	Comitato Scientifico CFCS		X
Redazione dei Rapporti di Riesame	20 novembre 2016	Gruppi di AQ; Collegi didattici	X	
Eventuali integrazioni alle proposte di Master universitario a seguito delle richieste del Comitato Scientifico	novembre 2016	Singoli proponenti		X
Completamento delle proposte di istituzione nuovi corsi di Laurea e Laurea magistrale e di modifica agli ordinamenti didattici	novembre 2016	Dipartimenti	X	
Relazione delle Commissioni Paritetiche	dicembre 2016	Commissioni Paritetiche	X	
Approvazione definitiva dei progetti di Master Universitario	15 dicembre 2016	Comitato Scientifico CFCS		X
Proposta di riparto del monte ore CEL da parte del Consiglio direttivo del CLA	dicembre 2016	CLA	X	
Assegnazione delle responsabilità didattiche per la coorte 2017-2018 (triennio 2017-2019)	dicembre 2016	Dipartimenti	X	X
Parere Nucleo di Valutazione di Ateneo su nuove proposte corsi di Laurea, Laurea magistrale, Master Universitari	dicembre 2016	SPV	X	X
Approvazione proposte di istituzione nuovi corsi di Laurea e Laurea magistrale e di modifica agli ordinamenti didattici (parere S.A.; delibera C.d.A.)	dicembre 2016	ADiSS - UOF	X	

Azione	Scadenza	Struttura di riferimento	Lauree e L. Magistrali	Master universitari
Trasmissione delle proposte di istituzione di nuovi corsi di studio al MIUR	dicembre 2016 ¹⁴	ADiSS - UOF	X	
Relazione del Presidio di Qualità di Ateneo	31 dicembre 2016	Presidio della Qualità	X	
Assegnazione incarichi didattici ai ricercatori a t. i. per la coorte 2017-2018 (triennio 2017-2019)	20 gennaio 2017	Dipartimenti	X	X
Inserimento della programmazione in U-Gov	20 gennaio 2017	Segreterie Dipartimento e ADiSS-UOF	X	
Riparto del monte ore CEL (parere S.A.; delibera C.d.A.)	gennaio 2017	ARU - Pdoc; CLA	X	
Trasmissione delle proposte di modifica degli ordinamenti didattici al MIUR	gennaio 2017 ¹⁵	ADiSS – UOF	X	
Approvazione dell'offerta formativa dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale, dei Master universitari e del Collegio Internazionale (parere S.A.; delibera C.d.A.)	febbraio 2017	ADiSS - UOF e PostLauream	X	X
Predisposizione dei programmi (<i>syllabus</i>) delle attività didattiche	21 febbraio 2017	singolo docente	X	
Compilazione delle SUA-CdS per i corsi di nuova istituzione	febbraio 2017 ¹⁶	Segreterie didattiche Dip.	X	
Emanazione di Bandi unici per i Master Post lauream ed Executive	marzo 2017	PostLauream		X
Definizione delle coperture per contratto e affidamento	marzo-aprile 2017	Dipartimenti	X	
Definizione delle coperture per le esercitazioni linguistiche	marzo-aprile 2017	CLA	X	
Call straordinaria per la presentazione di proposte di attivazione di Master universitari Executive: scadenza redazione dei progetti	31 marzo 2017	Singoli proponenti		X
Call straordinaria Master Executive: esame delle proposte e trasmissione di eventuali rilievi	14 aprile 2017	Comitato Scientifico CFCS		X
Eventuali integrazioni alle proposte di Master universitario a seguito delle richieste del Comitato Scientifico	aprile 2017	Singoli proponenti		X
Call straordinaria Master Executive: approvazione definitiva dei progetti di Master Universitario	12 maggio 2017	Comitato Scientifico CFCS		X
Compilazione delle SUA-CdS (corsi già accreditati negli anni precedenti)	maggio 2017 ¹⁷	Segreterie didattiche Dip.	X	
Inserimento delle regole dei piani di studio per gli immatricolati 2017	3 luglio 2017	Segreterie didattiche Dip.	X	
Revisione dei piani di studio per le coorti precedenti	agosto 2017	Segreterie didattiche Dip.	X	

¹⁴ Secondo le scadenze definite dal MIUR (per il 2016-2017 la scadenza era il 23 dicembre).

¹⁵ Secondo le scadenze definite dal MIUR (per il 2016-2017 la scadenza era il 3 febbraio).

¹⁶ Secondo le scadenze definite dal MIUR (per il 2016-2017 la scadenza era il 29 febbraio).

¹⁷ Secondo le scadenze definite dal MIUR (per il 2016-2017 la scadenza era l'11 maggio, successivamente prorogata al 20 maggio).